

SCUOLA	Scienze giuridiche ed economico sociali
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale
INSEGNAMENTO	Ambiente e regolazione internazionale e Geografia economica per lo sviluppo C.I.
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Geografia e organizzazione del territorio
CODICE INSEGNAMENTO	14154
ARTICOLAZIONE IN MODULI	Si
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	M-GGR/01 (I modulo); M-GGR/02 (II modulo)
DOCENTE RESPONSABILE I MODULO	Docente a contratto
DOCENTE COINVOLTO II MODULO	Docente a contratto
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	220
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	96
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	III
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Frequenza fortemente consigliata
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre (primo modulo) – Secondo semestre (secondo modulo)
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Da definire Da definire

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà conoscere e comprendere le dinamiche fondamentali che regolano i rapporti tra uomo e ambiente, con particolare riguardo alle problematiche derivanti dalle pratiche di sfruttamento e consumo della società contemporanea. Dovrà inoltre conoscere le principali metodologie di analisi geografica applicate all'indagine degli impatti ambientali, sociali ed economici dei sistemi territoriali sia a scala globale che locale. Infine dovrà essere capace di utilizzare i principali strumenti concettuali di rappresentazione e interpretazione dei dati e dei fenomeni dello spazio geografico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di individuare ed analizzare in chiave sistemica i fenomeni di degradazione dell'ambiente, le connessioni tra attività economico-produttive, pratiche di consumo

delle risorse e condizioni di stabilità di un ecosistema, valutando criticamente l'agire dell'uomo nei vari contesti ambientali. Infine dovrà essere capace di interpretare consapevolmente i cambiamenti in atto nelle società contemporanee con particolare riferimento ai processi di sviluppo.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare criticamente le variazioni intervenute nell'ambiente e nei diversi contesti geo-economici, e di analizzarne le cause per giungere ad una lettura critica delle dinamiche territoriali. Inoltre sarà capace di trattare, interpretare e sintetizzare dati socio-spaziali, di applicare in modo critico i concetti di spazialità e territorialità per analizzare ed eventualmente anche progettare interventi di tutela e/o valorizzazione dei contesti ambientali.

Abilità comunicative

Lo scambio di esperienze, la conoscenza di buone pratiche, lo studio dei dispositivi di regolazione internazionale, l'utilizzo degli strumenti di analisi critica introdotti nel corso delle lezioni permetteranno allo studente di acquisire un'adeguata abilità comunicativa e di tradurre efficacemente in modalità relazionali le competenze acquisite.

Capacità d'apprendimento

Lo studente saprà sviluppare competenze metodologiche specifiche e manifestare piena padronanza delle logiche e degli usi degli strumenti informatici, dei modelli di regolazione delle relazioni internazionali, delle più recenti tecniche di ricerca ed elaborazione di dati statistici oltre che della ricerca di fonti documentarie qualitative e quantitative.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO DI AMBIENTE E REGOLAZIONE INTERNAZIONALE

Il corso si pone come obiettivo lo sviluppo di competenze nel settore della valutazione degli impatti ambientali, sociali ed economici derivanti dall'azione dell'uomo. Le attività didattiche sono finalizzate allo sviluppo di una capacità di analisi critica dei fenomeni di degrado ambientale e di sviluppo socio-economico mediante l'utilizzo di una chiave di lettura interdisciplinare (geografia, ecologia, economia, marketing) ed una visione delle dinamiche di respiro internazionale (convenzioni e trattati). Attraverso lo studio delle politiche territoriali e delle pratiche di consumo delle risorse vengono attualizzati i modelli teorici e l'impianto metodologico.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO DI GEOGRAFIA ECONOMICA PER LO SVILUPPO

Obiettivo del corso è quello di sviluppare nello studente le competenze necessarie a condurre un'analisi dei fenomeni economico-territoriali interpretando gli scenari del cambiamento che interessano le dimensioni globale e locale della crescita. In particolare il corso intende offrire strumenti d'analisi critica riguardo ai temi della sostenibilità dello sviluppo, della geografie delle economie globali, delle criticità economico-politiche dei paesi del Sud del mondo.

MODULO 1	Ambiente e regolazione internazionale – MODULO 1
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
10	Le rappresentazioni dell'ambiente La prospettiva geografica Gli ecosistemi ed i servizi ecosistemici Le manifestazioni di degrado dell'ambiente Le Conferenze internazionali, le convenzioni e gli strumenti di regolazione internazionale
10	Ambiente e territorio: un approccio geografico Territorializzazione e complessità Il paesaggio, la Convenzione europea del paesaggio, il Codice dei beni culturale e del paesaggio ed i piani paesistici

10	Indicatori ed indici ambientali Il reporting ambientale Metodologie d'analisi d'impatto dei progetti: VIA, VAS etc. I sistemi di contabilità ambientale L'Impronta Ecologica
5	Agenda 21 Le certificazioni ambientali ed i sistemi di etichettatura
5	Lo sfruttamento delle risorse e la salvaguardia dell'ambiente Fattori fisici dell'ambiente
8	Politiche agricole e gestione del territorio Effetti del popolamento sull'ambiente Rivoluzioni agricole e tipi di agricoltura Sostenibilità delle pratiche agricole tra neocolonialismo e innovazione tecnologica Il paesaggio rurale
	ESERCITAZIONI
6	Esercitazioni sull'utilizzo di alcuni indicatori ed indici ambientali
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - Bagliani M., Dansero E. (2011), <i>Politiche per l'ambiente. Dalla natura al territorio</i>. Torino, UTET (con esclusione dei capitoli 9 e 10); - Grillotti Di Giacomo M.G. (2012), <i>Nutrire l'uomo vestire il pianeta. Alimentazione-Agricoltura-Ambiente tra imperialismo e cosmopolitismo</i>, Milano, Franco Angeli

MODULO 2	Geografia economica per lo sviluppo – MODULO 2
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
10	Il globo terrestre nell'Universo Il sistema solare, la Terra ed i suoi movimenti La forma e la dimensione della Terra La distribuzione dei continenti e degli oceani Orografia, fenomeni sismici e vulcanici
10	La tettonica a zolle e la deriva dei continenti I climi e la loro classificazione L'idrosfera Le risorse della terra, rinnovabili e non rinnovabili L'energia nucleare, gli incidenti più gravi Le energie alternative, opportunità e salvaguardia ambientale
8	Lo sviluppo economico e sostenibilità Alterazioni degli ambienti naturali e rischio ambientale Le politiche ambientali Il rapporto tra uomo, risorse ed ambiente
5	Le varie forme di insediamento umano La formazione delle città L'urbanizzazione in tutte le sue forme
5	La cartografia, la classificazione delle carte geografiche L'interpretazione delle carte La costruzione delle carte La cartografia moderna
10	Gli indicatori di benessere e distribuzione del reddito I fattori ambientali e ripercussioni sull'economia primaria L'industria, i settori terziario e quaternario La mobilità delle persone, i trasporti a livello internazionale Le organizzazioni internazionali rilevanti ONU, NATO, WTO

	ESERCITAZIONI
6	Esercitazioni di analisi territoriale
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - AA.VV. - Elementi di Geografia Economica e Politica - Carocci, Roma, 2003. - AA.VV.- Gli Ambienti naturali e antropici - Carocci, Roma, 2003. - R.T. Amato – C. Liberti – Cina: Popolazione, società e territorio, Annali Facoltà di Economia – 2008, Università di Palermo. - R.T. Amato – L'acqua, l'inizio di tutte le cose – Euno Edizioni- Leonforte, (EN), 2011 - R.T. Amato- Energie alternative in Cina- - Annali Facoltà di Economia – 2010, Università di Palermo. - C. Liberti- U.S.A.Energie alternative per la protezione dell'ambiente- Facoltà di Economia –DSSM- Università di Palermo, 2012.